



Energia dalla terra

La metanizzazione di Bolzano



Servizi
Energia
Ambiente
Bolzano s.p.a.

Energie-
Umwelt-
betriebe
Bozen s.p.a.



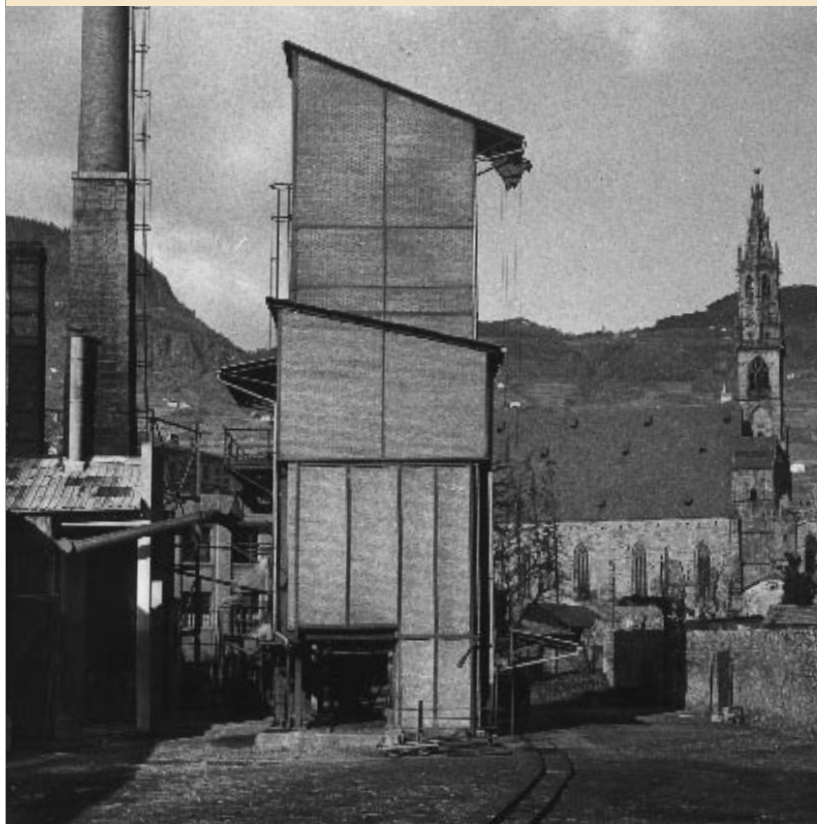
1861

A Bolzano arriva il gas cittadino. L'illuminazione a gas sostituisce le lanterne a petrolio in uso fino allora. La popolazione per l'occasione organizza un corteo per festeggiare l'evento.

Il gas di allora era un prodotto artificiale derivante dalla lavorazione di olii pesanti. Dopo alcuni anni il gas viene utilizzato anche per il riscaldamento e per cucinare.

L'officina gas cittadina viene realizzata in Piazza Verdi dalla "Augsburger Gasesellschaft". L'impresa germanica assumerà la gestione dell'azienda gas fino al 1932.

La prima officina del gas a Bolzano in Piazza Verdi



1932	L'officina del gas viene trasferita alla società "Sospisio" di Trieste.
1938	Prosegue l'ampliamento dell'officina e degli impianti di distribuzione.
1939 – 1945	Durante la seconda Guerra mondiale l'officina e la rete di distribuzione subiscono gravi danni.
1947 – 1950	Ricostruzione dell'officina e ampliamento degli impianti.
1948	La "Sospisio" ottiene il rinnovo della concessione per l'officina del gas per ulteriori 20 anni.
1958	Bolzano cresce. Per questo motivo si inizia a pensare allo spostamento dell'officina del gas dal centro storico alla periferia della città. Il Consiglio comunale di Bolzano incarica la società "Sospisio" della progettazione e dello spostamento dell'officina del gas da via Isarco alla zona industriale (via Galilei). La conclusione dei lavori era prevista per gli inizi degli anni 60. Nella seconda metà degli anni 60 il Comune subentra in modo diretto nella gestione del servizio gas.
1965	La nuova officina del gas in via Galilei inizia la sua attività. Il nuovo e moderno impianto venne dimensionato per garantire la fornitura di gas alla città capoluogo sempre in crescita. Il gas veniva ancora prodotto artificialmente partendo dalla nafta.
1978	Inizia una nuova era
	Bolzano viene allacciata alla condotta dell'azienda distributrice statale SNAM. Costruzione della prima cabina di primo salto in via Lungo Isarco Sinistro. A differenza del gas prodotto artificialmente, il metano è un gas naturale estratto dalla terra, per cui è una fonte d'energia naturale ed alternativa rispetto ai combustibili fossili tradizionali. L'officina del gas in Via Galilei cessa la propria attività.

1978 – 1981

I primi quartieri sono allacciati alla rete di gas metano cittadina (via Resia, quartiere Europa, parte della zona industriale).

1981 – 1995

Sono gli anni dello sviluppo della metanizzazione in Bolzano. Successivamente sono collegati alla rete pubblica i quartieri di Gries, San Quirino, Oltrisarco, via Roma e Corso Italia con le zone adiacenti. Anche nella zona industriale ed ai Piani di Bolzano (1988) si promuove l'allacciamento alla rete di gas naturale.

Viene sostituita l'intera rete di distribuzione nel centro storico fino a S. Antonio e a Rencio.

Il centro storico, che fino ad allora era l'unico quartiere fornito di gas miscelato (gas e aria) nel 1986 venne collegato alla rete del gas metano. L'impianto di miscelazione in via Galilei venne demolito.

1986

Nel dicembre 1986 venne attivata la seconda cabina di primo salto in Via Galilei.

1986 – 1989

La società distributrice statale SNAM ed il Comune di Bolzano in veste di distributore locale promuovono la metanizzazione della città con contributi finanziari. I condomini, i quali modificano l'impianto passando da gasolio o altri combustibili all'ecologico metano, ricevono un contributo (il 70% è a carico della SNAM, il 30% a carico del Comune). La campagna IRC (Iniziativa Riscaldamenti Centralizzati) della SNAM a Bolzano riscontra un grande successo. Vengono concessi contributi per quasi 2 miliardi di Lire, di cui 550 milioni sono a carico del Comune di Bolzano.

La velocità di metanizzazione della città di Bolzano è desumibile dalla fornitura di metano:

Anno Metano distribuito (in mc)

1979	4.565.130
1981	13.156.391
1987	40.124.163
1991	61.984.355
1998	72.265.028
2003	83.546.901

2001
 Il servizio vendita e distribuzione del gas metano passa dal Comune di Bolzano alla società SEAB – Servizi Energia Ambiente Bolzano S.p.A.

2004
 Il settore vendita gas è passato, in base a scelte di carattere societario da parte del Comune di Bolzano, dalla SEAB S.p.A. all’Azienda Energetica S.p.A.

2005
 La rete di distribuzione del gas metano a Bolzano ormai ha un’estensione capillare. Bolzano conta su una rete in media pressione di 45 chilometri e una rete in bassa pressione di 87,6 km.

Bolzano dispone di impianti del gas moderni



La rete della città è allacciata alla rete nazionale tramite due cabine di primo salto e misura. Attraverso la rete in media pressione il gas arriva a 19 cabine di secondo salto dislocate sul territorio comunale, nelle quali il gas passa da media a bassa pressione. Poi il gas viene distribuito ai vari clienti finali.

Annualmente la SEAB S.p.A. distribuisce oltre 80 milioni di metri cubi di gas metano. Al 31 dicembre 2004 erano allacciati alla rete di distribuzione 30.611 clienti.

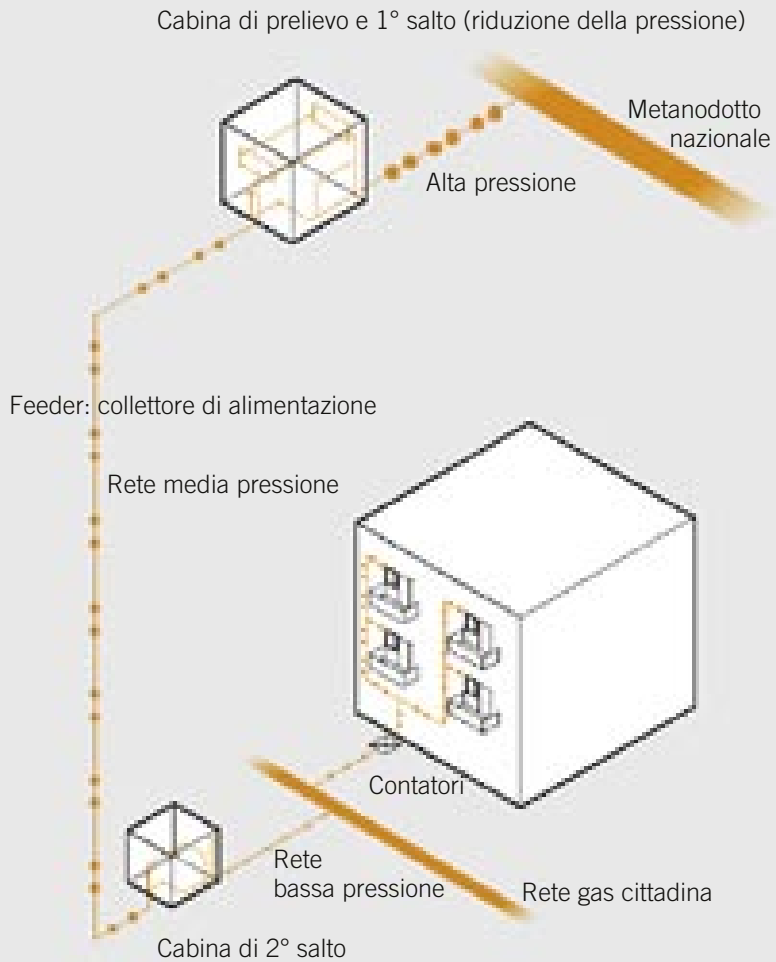
Tra il 1979 ed il 2003 sono stati investiti complessivamente circa 16,5 milioni di Euro per materiale ed impianti della rete cittadina.

Lo sviluppo della metanizzazione in Bolzano è dovuto all'impegno finanziario del Comune di Bolzano ed ora di SEAB S.p.A. ed alla dedizione di tutti gli operai, tecnici, amministrativi che con grande impegno e professionalità hanno operato per garantire alla città un servizio a forte connotazione industriale e finanziaria.

La rete del gas in media pressione in Bolzano



La distribuzione del gas a Bolzano



La provenienza del nostro gas
Die Herkunft unseres Erdgases





Gas naturale liquefatto (Libia)
Verflüssigtes Erdgas (Libyen)